

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2016**
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**


---

**Protocollo PC/2016/EMG106 del 31/07/2016 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1**


---

**Capo del Dipartimento della Protezione Civile**

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
BOLOGNA	CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA	AFFLUENTI PO
FERRARA	FERRARA	RENO E PO DI VOLANO
FORLÌ-CESENA	FORLÌ-CESENA	ROMAGNA
MODENA	MODENA	
PARMA	PARMA	
PIACENZA	PIACENZA	
RAVENNA	RAVENNA	
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA	
RIMINI	RIMINI	
<b>Direzione Regionale Vigili del Fuoco</b>	<b>RFI Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>FEDERGEV Emilia-Romagna</b>
<b>Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato</b>	<b>TPER SPA</b>	<b>FEDERVAB</b>
<b>Capitaneria di porto - Guardia costiera</b>	<b>Compartimento Regionale Polizia Stradale</b>	<b>CADF SPA Ferrara</b>
<b>DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA</b>	<b>ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna</b>	<b>HERA SPA</b>
<b>ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE</b>	<b>TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna</b>	<b>IREN Emilia SPA</b>
<b>AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po</b>	<b>Aeronautica Militare</b>	<b>Romagna Acque SPA</b>
<b>Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente</b>	<b>RINAM - POGGIO RENATICO</b>	<b>MIT - D.G. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche</b>
<b>Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna</b>	<b>Comitato Regionale del Volontariato</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>
<b>Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale</b>	<b>Coordinamenti Provinciali del Volontariato</b>	<b>BURANA</b>
<b>Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica</b>	<b>BOLOGNA</b>	<b>CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO</b>
<b>Servizio Geologico, sismico e dei suoli</b>	<b>FORLÌ-CESENA</b>	<b>EMILIA CENTRALE</b>
<b>118 Emilia-Romagna</b>	<b>MODENA</b>	<b>PARMENSE</b>
<b>Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA</b>	<b>PARMA</b>	<b>PIACENZA</b>
<b>Società Autostradali - Direzioni</b>	<b>PIACENZA</b>	<b>PIANURA DI FERRARA</b>
<b>A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)</b>	<b>RAVENNA</b>	<b>RENANA</b>
<b>A15 - AUTOCISA</b>	<b>REGGIO EMILIA</b>	<b>ROMAGNA</b>
<b>A21 - TO-BS</b>	<b>RIMINI</b>	<b>ROMAGNA OCCIDENTALE</b>
<b>A22 - BRENNERO</b>	<b>AGESCI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO</b>
	<b>ANA Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Unioni di Comuni</b>
	<b>ANC Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>RENO GALLIERA</b>
	<b>ANPAS Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>TERRE VERDIANE</b>
	<b>ARI Sez. Emilia-Romagna</b>	<b>Protezione Civile</b>
	<b>CRI Comitato Regionale Emilia-Romagna</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA</b>
		<b>REGIONE MARCHE</b>
		<b>REGIONE VENETO</b>
		<b>REPUBBLICA DI SAN MARINO</b>
		<b>Sede regionale ADNKRONOS</b>
		<b>Sede regionale AGENZIA DIRE</b>

La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

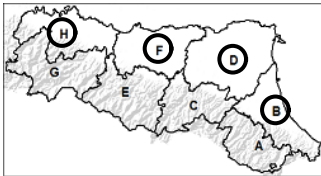
Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: <a href="mailto:procivcor@regione.emilia-romagna.it">procivcor@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: <a href="mailto:procivsegr@regione.emilia-romagna.it">procivsegr@regione.emilia-romagna.it</a> )
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

**ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2016**  
**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: domenica, 31 luglio 2016 alle ore 18:00  
 Periodo validità: 30 ore; fino a martedì, 02 agosto 2016 alle ore 00:00  
 Eventi: **TEMPORALI**  
 Zone allertamento: B - Pianura di Forlì-Ravenna; D - Pianura di Bologna e Ferrara; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia; H - Pianura di Piacenza - Parma



	TEMPORALI	VENTO	STATO DEL MARE	EVENTO COSTIERO	NEVE	GELO / PIOGGIA CHE GELA	TEMPERATURE ESTREME	CRITICITÀ IDRAULICA	CRITICITÀ IDROGEOLOGICA
A									
B	■								
C									
D	■								
E									
F	■								
G									
H	■								

- livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
- ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

**Riferimenti a documenti pervenuti**

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Bollettino Attenzione Meteorologica	1157/CF	31/07/2016
ARPAE SIMC CF/ARPCIV	Bollettino Vigilanza Idrogeologica	PC/2016/EMG104	31/07/2016

**1 - Descrizione e localizzazione**

L'avvicinamento di una veloce onda depressionaria in quota determinerà, dalla sera di oggi domenica 31 luglio, condizioni favorevoli all'innescarsi di temporali anche intensi, più probabili sulla pianura emiliana e ferrarese. Dalle prime ore della mattina di domani lunedì 1 Agosto, l'afflusso di correnti orientali determinerà un progressivo spostamento dei fenomeni sull'area romagnola e costiera. Dal pomeriggio di domani lunedì 1 agosto si avrà una progressiva attenuazione dei fenomeni su tutto il territorio con fenomeni residui.

**2 - Effetti attesi**

Possono verificarsi scorrimenti superficiali delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane in particolare di quelle depresse, con localizzati allagamenti di locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo vie potenzialmente interessate da deflussi idrici e con temporanee interruzioni della rete stradale in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, ecc.).

Possono verificarsi fenomeni localizzati di erosione, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango in bacini di dimensioni limitate e di ruscellamenti e scorrimenti superficiali delle acque con possibili fenomeni di trasporto di materiale, con localizzati danni a infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali e temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria.

Possono verificarsi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc.) e innalzamenti dei livelli idrometrici della rete di bonifica con limitati danni alle opere idrauliche ed alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in prossimità della stessa.

Possono verificarsi forti raffiche di vento, con localizzati danni alle coperture ed alle strutture provvisorie, trasporto di materiali, rottura e caduta di rami ed alberi, pali, segnaletica ed impalcature e con conseguenti effetti sulla viabilità e sulle reti aeree di comunicazione e di distribuzione di servizi (in particolare telefonia ed elettricità).

Possono verificarsi grandinate che possono causare danni alle colture agricole, alle coperture ed agli automezzi.

Possono verificarsi fulminazioni che possono causare lesioni ed inneschi di incendi.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

## ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 076/2016

# ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

[http://www.arpae.it/dettaglio\\_generale.asp?id=3256](http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256) e [http://www.arpae.it/sim/?osservazioni\\_e\\_dati/radar](http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar)

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

[http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view\\_prov.wp?contentId=LEG56184](http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184)

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre l'attivazione delle azioni contenute nelle note dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e Prot. PC/2014/0009183 del 25/07/2014 "Informazioni e raccomandazioni per la mitigazione del rischio temporali sul territorio della regione Emilia-Romagna" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile>.

Agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province/Città Metropolitana interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione, l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi.

Ai responsabili delle Aree e degli Ambiti Territoriali dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni si raccomanda di correlare le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche e idrauliche e le condizioni idrauliche del reticolo, di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua ed ai cantieri attivi presenti in prossimità di questi.

#### **4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di consultare i Consigli alla Popolazione "Come prevenire i rischi in caso di temporali, grandinate, fulmini, raffiche di vento, trombe d'aria" disponibili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/temporali>

Si raccomanda ai gestori di attività all'aperto di sistemare e fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento e della grandine o suscettibili d'essere danneggiati.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**PER IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE  
Ing. Gabriele Alifraco  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**